

Giornale di Sicilia 26 Febbraio 2015

Cocaina per 70 mila euro in uno scooter

Lotta alla droga. Detenuto ai domiciliari nasconde nello scooter due pietre di cocaina pura (peso complessivo 150 grammi), insieme a 15 mila euro in contanti. Arrestato in via Molo di Levante, a San Cristoforo, Mario Carmelo Cambria, 28 anni. I carabinieri del Nucleo operativo della Compagnia «Piazza Dante» hanno effettuato un blitz nell'abitazione del sospettato estendendo la verifica allo scooter del ventottenne. All'interno della moto i carabinieri hanno rinvenuto soldi e droga. La Honda SH 300 è stata requisita. La droga sequestrata, opportunamente tagliata, avrebbe raggiunto sul mercato al dettaglio un valore oscillante tra i 60 e i 70 mila euro. L'arrestato è stato rinchiuso nella Casa circondariale di «Catania Piazza Lanza»

Altra storia di droga, drammatica, a Grammichele. Genitori angosciati, in quanto vessati dal figlio, che chiede denaro per l'acquisto dello stupefacente, disperati chiedono aiuto ai carabinieri. Picchiati per l'ennesima volta dal figlio trentatreenne, il padre cinquantasette anni ha reagito fuggendo da casa per chiamare i militari del comando Stazione. A casa i carabinieri trovano il giovanotto e la madre in lacrime con il viso tumefatto. La cinquantaquattrenne è stata accompagnata alla Guardia medica per sottoporsi all'assistenza sanitaria. Trauma contusivo alla guancia destra con estensione all'orecchio è stata la diagnosi del medico. La paziente ne avrà per una decina di giorni salvo complicazioni. Alche il marito ha fatto ricorso alle cure mediche per una ecchimosi che il figlio gli ha procurato alla fronte, oltre alle escoriazioni riscontrate al paziente sul dorso del naso. Ne avrà per un paio di giorni. L'arrestato è stato rinchiuso nel carcere di Caltagirone.

I Carabinieri della Compagnia di Giarre e i militari delle Compagnie intervento operativo dei battaglioni di "Sicilia" e "Puglia" affiancati dai finanzieri della Compagnia di Riposto, nel corso di un servizio straordinario di controllo del territorio hanno arrestato a Mascali Antonino Finocchiaro, 53 anni, già agli arresti domiciliari, per furto aggravato. L'uomo aveva allacciato il proprio contatore elettrico alla rete pubblica. Riconcessi i «domiciliari». A Giarre, ai «domiciliari» Pasqualino Ricciolo, 46 anni, per violenza ad un incaricato di pubblico servizio, per avere minacciato un ausiliario del traffico che gli ha contestato una infrazione stradale in via Callipoli. Sempre a Giarre, catturato Gaetano Spanò, 26 anni, in esecuzione di un ordine di espiazione pena, emesso dal Tribunale etneo, come conseguenza della revoca dell'affidamento in prova. Il giovane deve scontare 2 anni e 6 mesi di reclusione per detenzione illecita di sostanze stupefacenti.

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS